

22 marzo 2020 – Domenica del Cieco Nato

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

Preghiera in famiglia

Uno dei genitori o dei familiari fa da guida (G) e altri da lettori (L). Si può preparare una icona o un quadro con il volto di Gesù; si può aprire la bibbia e accendere una lampada.

G Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

G Viviamo oggi la Quarta domenica di Quaresima. Nella prima abbiamo incontrato Gesù che ha vinto la tentazione e il male per noi nel deserto; nella seconda lo abbiamo contemplato trasfigurato e pieno di luce, che con il suo amore divino ci colma di gioia; domenica scorsa, nell'incontro con la donna samaritana al pozzo di Giacobbe, Gesù si è presentato a noi come lo Sposo della Chiesa, lo sposo della nostra anima. Oggi contempliamo il suo amore, pieno di tenerezza e di forza, mentre guarisce una persona cieca dalla nascita. Dopo essersi lavato alla piscina di Siloe, il Cieco guarito ora ci vede come non gli era mai stato possibile in tutta la sua vita! La gioia di quest'uomo è grandissima, non sa contenerla! Corre, salta, vuole dirlo a tutti che ora ci vede, che i suoi occhi sono sani, che può ammirare il mondo, il cielo, i volti della gente. Anche noi nel Battesimo abbiamo ricevuto lo stesso dono di luce da Gesù: lo Spirito Santo. Con la luce dello Spirito Santo gli occhi del nostro cuore possono vedere le tante occasioni che ci sono attorno a noi per amare Gesù e i fratelli e così poter vivere la stessa gioia del Cieco guarito.

LETTURA

L Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto



gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

- **IL CERO**

Si porta un cero.

L Accendiamo questo cero, segno di Gesù, nostra luce, che con la sua morte e risurrezione ci fa vedere la strada giusta che porta alla vita. **Si accende il cero.**



INTERCESSIONE

G Davanti a Dio siamo tutti poveri e ciechi, eppure siamo segni del suo amore. Preghiamo per noi che abbiamo ricevuto i sacramenti del battesimo, della cresima e della eucaristia, e per quanti si preparano a riceverli: Dio ci illumini con il vangelo e la risurrezione del suo Figlio.

Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci il tuo Spirito, o Signore.**

L Padre della luce, fa' splendere attraverso la tua Chiesa la luce del Vangelo. Apri gli occhi dei credenti perché vedano il tuo agire in mezzo agli uomini. Noi ti preghiamo.

L Padre della luce, fai splendere su tutti i popoli la luce e la vita del vangelo. Apri gli occhi di ogni uomo, perché veda il tuo volto che risplende in Cristo, morto e risorto. Noi ti preghiamo.

L Padre della luce, fai splendere su tutti coloro che stanno soffrendo nel mondo per la pandemia del Covid-19 la luce e la vita del vangelo. Dona consolazione agli ammalati, forza a coloro che li assistono e salvezza eterna ai defunti. Noi ti preghiamo

L Padre della luce, fa' splendere su quanti si preparano al battesimo e ai sacramenti pasquali la luce e la vita del vangelo. Apri e lava gli occhi dei catecumeni nell'acqua battesimale, perché vedano il tuo agire nella loro vita, si convertano e credano. Noi ti preghiamo.

L Padre della luce, fai splendere su di noi, qui riuniti nel desiderio dell'eucaristia, la luce e la vita del vangelo. Apri gli occhi di quanti fra noi dormono nella tiepidezza o sono come morti per la disperazione e il dolore, affinché vedano la luce che splende dalla speranza della risurrezione del tuo Figlio Gesù. Noi ti preghiamo.

T **Padre nostro**

G O Dio, Padre della luce, tu vedi le profondità del nostro cuore; non permettere che ci dominino il potere delle tenebre, ma apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare il mondo, e crediamo in lui solo, Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T **Amen.**

CONCLUSIONE

G Il Signore Gesù, luce del mondo, rimanga sempre in mezzo a noi.

T **Amen.**